

**SPECIFICHE PER L'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA U.O.C.
"MEDICINA INTERNA S.O. MONTEPULCIANO"**

Il contesto di riferimento

La Zona Distretto Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese comprende 15 comuni, configurandosi come una delle Zone meno densamente popolate dell'AUSL Toscana Sud Est. La popolazione totale al 31 Gennaio 2021 è di circa 77.600 persone mentre la superficie totale è di 1.555,2 km², con una densità di popolazione media di circa 50 abitanti/km².

Analizzando nello specifico la struttura demografica della popolazione, si osserva un ricambio generazionale molto ridotto, con un tasso di natalità basso (5,30 rispetto a 6,10 per 1000 abitanti, dato 2022) e un indice di vecchiaia molto elevato (264,78 rispetto alla media regionale 219,77 per 100 abitanti, dato 2022); questo comporta una domanda maggiore di assistenza per malattie croniche, disabilità e non autosufficienza, problematiche che si manifestano prevalentemente dalla terza età in poi.

In questa Zona le difficoltà economiche sono un elemento ampiamente diffuso nella popolazione, che presenta un reddito imponibile medio pro-capite molto inferiore alla media regionale (18.671,85 rispetto a 21.061,59 euro in media per abitante/anno, dato 2022), aggravato da variabili socio-culturali (titolo di studio, reddito, tipologia di abitazione, ecc.) che la caratterizzano come un'area con un alto indice di deprivazione.

Per quanto concerne gli stranieri residenti, i dati sono in linea con la media regionale (11% circa), anche per quanto riguarda i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo. Se osserviamo lo stato di salute generale della Zona, il dato sulla mortalità per tutte le cause risulta superiore alla media regionale (820,51 rispetto a 816,87 per 100.000 abitanti, dato 2022) così come l'ospedalizzazione (103,01 rispetto a 100,83 per 1000 abitanti, dato 2022). Se focalizziamo invece l'attenzione sulle principali patologie croniche, che hanno, insieme alla non autosufficienza, un peso determinante sui servizi territoriali e la medicina generale, il numero dei residenti con almeno una patologia cronica è superiore alla media regionale, in particolare per quanto riguarda soggetti cardiopatici e ipertesi. Comunque, la gestione proattiva di queste patologie croniche, con l'adesione al programma di Sanità di Iniziativa tra i medici di medicina generale, vede nella Zona una performance veramente elevata (la copertura risulta intorno al 98%). Per l'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I) ai casi complessi (non autosufficienti e anziani), che misurano quanto sia diffusa la presa in carico territoriale domiciliare tra gli anziani residenti in un'area, nella Zona si registra un dato inferiore alla media regionale (19,45 rispetto a 22,04 ogni mille anziani ultra-65enni, dato 2022).

Caratteristiche del Presidio Ospedaliero in cui è inserita la struttura complessa

Lo S.O. Montepulciano fa parte dell'Azienda Usl Toscana Sud Est. Inaugurato alla fine dell'anno 2.000, costituisce la confluenza, in un'unica struttura, di ben 6 piccoli Ospedali che erano prima presenti nel suo territorio. Il bacino di utenza che era stato previsto era di circa 60.000 abitanti. Poi, nel corso degli anni, in considerazione della sua posizione geografica, al confine con le Regioni Lazio e Umbria e lungo il decorso della direttrice autostradale e ferroviaria, si è progressivamente ampliato. Infatti, le popolazioni che si rivolgono con richiesta di salute provengono anche dai bacini dell'alto Lazio e dell'Umbria, oltre che dalla zona aretina, dalla zona senese tra Asciano e Rapolano, e dai territori dell'Amiata Val d'Orcia.

Dispone di 136 posti letto.

Nel 2022 (dati desunti dal Datawarehouse) ha registrato 4.593 ricoveri, un tasso di occupazione dei posti letto del 64,35%, una degenza media di 6,67 giorni ed un DRG medio di 0,81.

I servizi attualmente presenti, oltre alla UOC Medicina Interna, sono:

UOC Pronto Soccorso,
UOC Anestesia a Rianimazione,
UOC Chirurgia generale,
UOC Ortopedia e Traumatologia,
UOC Cardiologia e terapia intensiva cardiologica,
UOC Ostetricia e Ginecologia,
UOC Pediatria,
UOC Radiologia,
UOC Laboratorio Analisi,
U.O. Immunotrasfusionale,
UOSD di Nefrologia e Dialisi,
UOSD di Oncologia,
UOSD di Endoscopia digestiva,
UOSD di ORL,
UOSD di Oculistica,
UOSD di Fisioterapia e Riabilitazione con letti di degenza extraospedaliera per riabilitazione intensiva residenziale (ex cod. 26)
Servizio di Psichiatria,
Ospedale di Comunità (gestione extraospedaliera),
Hospice (gestione extraospedaliera)

Profilo della UOC

L'UOC di Medicina Interna S.O. Montepulciano è ubicata al II piano dell'Ospedale.

Per la numerosità dei posti letto si colloca tra i reparti più grandi dell'Azienda e, anche, della stessa Regione.

I posti letto per il ricovero ordinario sono 49.

Ulteriori 2 posti letto, collocati fuori dal Reparto di degenza, sono attribuiti al servizio di Day Service/Day Hospital terapeutico che fa capo alla UOC Medicina.

Inoltre, 4 posti letto gli sono stati attribuiti per far fronte ad esigenze del PS che, da più anni, ha in corso dei protratti lavori di ristrutturazione.

Alla UOC di Medicina Interna S.O. Montepulciano afferiscono le seguenti Strutture Semplici, denominate:

Unità Operativa Semplice Diabete e malattie del ricambio

Unità Operativa Semplice di Medicina respiratoria

Unità Operativa Semplice di Medicina Interna High care

I dati gestionali, desunti dal Datawarehouse aziendale, indicano che, nel 2022 il numero complessivo dei ricoveri è stato di poco inferiore a 1.500 (si risente ancora delle conseguenze epidemiologiche indotte dalla Pandemia; in precedenza la media dei ricoveri annuali ha sempre oscillato su 1.600 – 1.800). Il tasso di occupazione è stato pari all'84,57%; la degenza media 10,8 giorni, il peso medio del DRG è stato di 0,87. L'indice di copertura per i bisogni dei residenti, garantito da questa UOC, ha registrato, nel primo trimestre del 2023, un valore di poco inferiore al 90%.

L'U.O.C. di Medicina Interna S.O. Montepulciano è inserita nel Dipartimento di Medicina Interna e delle Specialistiche e della Riabilitazione.

L'attività clinico assistenziale si articola in ricovero ordinario di pazienti, provenienti dal PS o in trasferimento da altri Reparti del Presidio, o da altri Ospedali, attività di Day Hospital, attività di consulenze internistiche per i pazienti ricoverati nei reparti dell'Ospedale e attività ambulatoriali

clinico-strumentali per esterni.

Il layout della degenza è articolato su due moduli, a loro volta suddivisi in 2 isole assistenziali ciascuno. Garantisce, anche con l'inserimento della figura dell'Infermiere di processo, un'assistenza personalizzata continuativa e favorisce l'integrazione tra le diverse figure professionali.

In ciascuna Isola assistenziale sono attribuite equipe mediche specifiche, che prendono in carico il paziente ivi ricoverato e definiscono, previa discussione collegiale del caso nel corso del briefing al mattino con il Direttore e l'Infermiere di processo, il più appropriato percorso diagnostico terapeutico e le modalità di programmazione della dimissione.

Il servizio di Guardia viene garantito H/24 ed è svolto in autonomia dal personale Medico della UOC.

L'attività di Day Hospital terapeutico è temporaneamente collocata al I piano del P.O.

L'U.O.C. gestisce un Day Service diagnostico, offrendo alla popolazione del bacino di utenza 5 specifici pacchetti diagnostici per lo studio, rispettivamente, delle anemie, della dispnea, dell'ipertensione arteriosa per indagare cause secondarie, delle patologie trombofiliche, del diabete mellito e sue complicanze.

L'U.O.C., gestisce vari Day Service Terapeutici: per il trattamento e.v. delle anemie sideropeniche, per il trattamento e.v. con immunoglobuline, per le terapie infusionali in generale, per la salassoterapia.

L'U.O.C. svolge un'importante attività ambulatoriale per esterni, oltre a consulenze per interni al P.O. Gestisce una nutrita attività ambulatoriale, diversificata per indirizzi specialistici, tra cui risultano preminenti:

la Medicina Respiratoria (2 accessi settimanali) con attività, oltre che di consulenza, di fisiopatologia respiratoria di secondo livello, gestione dei pazienti con ventilatore domiciliare, prescrizione dell'OTLT e, in casi selezionati, di endoscopia toracica;

la Diabetologia (2 accessi settimanali); 1 ambulatorio integrativo con attività dedicata al diabete gestazionale;

la Diagnostica Vascolare ad Ultrasuoni (2 accessi settimanali) integrata da percorsi di presa in carico di pazienti con problematiche trombotiche (TEV) ed emocoagulative tramite l'ambulatorio della coagulazione;

l'ambulatorio dei Centri delle terapie anticoagulanti (1 accesso settimanale)

la Medicina Interna (1 accesso settimanale): si fa carico di tutte le problematiche di interesse internistico e dell'ipertensione arteriosa;

il Day Service diagnostico/terapeutico (1 accesso settimanale);

lo Scompenso cardiaco (1 accesso settimanale) rivolto ai pazienti del setting internistico.

la Reumatologia ed Osteoporosi (1 accesso mensile);

l'Endocrinologia (1 accesso mensile);

Le ore che la U.O.C. dedica alle attività ambulatoriali per esterni sono circa 2.700/anno.

Mission della UOC

La mission della U.O.C. è di soddisfare i bisogni di salute che emergono dal territorio, nell'ambito dei percorsi clinico assistenziali afferenti all'Area della Medicina Interna. In particolare di diagnosticare e trattare patologie acute e croniche, quali quelle cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, gastrointestinali, cerebrovascolari, endocrine, oncologiche ed infettive, compatibili con le caratteristiche assistenziali di cui dispone l'Ospedale.

È anche di cruciale rilevanza strategica per l'attrattività del P.O., che vengano garantite le particolari competenze specialistiche, che questa UOC di Medicina Interna ha da sempre sviluppato, in ambiti patologici che, per l'alta incidenza di morbilità e mortalità, sono di grande rilevanza epidemiologica: si tratta, in particolare, della Medicina Respiratoria, della Diabetologia (anche tramite la collaborazione con la UOC di Ostetricia e Ginecologia e la proiezione nel P.O. della U.O.C. Nutrizione Clinica, per la valutazione, il trattamento ed il follow-up del diabete

gestazionale, costituendo questa attività un importante volano di attrazione per il punto nascita del P.O.) e della Diagnostica Vascolare ad Ultrasuoni.

Altro obiettivo è quello di completare lo sviluppo del cosiddetto livello 2 A - High care area medica. Questo consente di attuare un modello organizzativo dinamico di presa in carico per complessità assistenziale, con l'obiettivo di migliorare, sia la risposta ai bisogni dell'utenza, sia la qualità del lavoro dei professionisti, con un più efficiente impiego delle risorse. L'assegnazione a questo setting è rivolta ai pazienti già degenti nel setting internistico che, per una destabilizzazione delle condizioni cliniche, richiedano un continuo e stretto monitoraggio clinico/assistenziale e/o strumentale (monitoraggio multiparametrico tramite strumentazione win@hospital / NIV), in assenza di requisiti (paziente- o patologia-correlati) che pongano indicazione al trasferimento verso setting subintensivi o intensivi.

Fondamentale è il rapporto con il territorio che questa Uoc dovrà garantire, partendo dalle esigenze che il contesto socio-sanitario ci consegna. Per far ciò è necessario che, per quanto riguarda alcuni percorsi di patologia cronica, già individuati dall'Azienda, la Uoc fornisca dei referenti clinici per le Aft che insistono nel territorio di pertinenza della Uoc stessa.

Profilo del Direttore

- Documentate capacità gestionali, organizzative e di direzione, peculiari di una struttura complessa inserita in un ambito territoriale esteso e socialmente diversificato, anch'esso ad elevata complessità di gestione.
- Capacità di perseguire ed integrare la mission della UOC, di promuovere e consentire lo sviluppo dell'area organizzativa medica del presidio e dei moduli di degenza a più elevata intensità assistenziale.
- Elevato livello di esperienza e competenza tecnico/professionale nell'ambito delle patologie internistiche di maggior frequenza epidemiologica, con particolare riguardo alle metodiche di diagnosi e trattamento.
- Capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali, sia per gli utenti esterni (day service, ambulatorio), sia per i pazienti interni (ricovero ordinario, day hospital), seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale.
- Conoscenza dei dati epidemiologici, della letteratura più importante disponibile e delle principali novità scientifiche sul settore di pertinenza.
- Conoscenza e capacità di promozione e sviluppo di linee guida professionali ed organizzative, PDTA, procedure e protocolli riguardanti il settore specifico.
- Conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, modelli organizzativi e capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali ed aziendali.
- Competenza nell'ambito dei principi del governo clinico e della appropriatezza delle cure.
- Competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori connessi, ai vigenti processi di accreditamento, al processo di gestione del rischio clinico e della sicurezza di utenti ed operatori.
- Competenze relative alle modalità di trattamento dei dati sensibili nel rispetto delle esigenze di comunicazione e della privacy.
- Capacità di leadership orientata a gestire, valorizzare, responsabilizzare e valutare tutte le componenti professionali operanti all'interno della struttura.
- Capacità di sviluppare le competenze e le conoscenze, anche attraverso l'aggiornamento continuo del personale assegnato, nonché di favorirne il trasferimento a tutti i componenti dell'equipe.
- Capacità di sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare, anche nell'integrazione con l'ambito territoriale, nell'ottica della continuità assistenziale tra ospedale e territorio.
- Capacità di gestire le risorse tecnologiche e dei dispositivi medici afferenti alla struttura e partecipare alla valutazione delle stesse.
- Attitudine alla gestione delle persone, perseguendo la creazione ed il mantenimento di un positivo

clima interno.

- Capacità di rispettare i criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, efficacia ed efficienza, nel rispetto degli obiettivi assegnati.
- Conoscenza delle tecniche di budgeting, al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Capacità di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche sia del Dipartimento di appartenenza che del Presidio Ospedaliero e con la rete ospedaliera/territoriale, per lo sviluppo delle migliori e più appropriate pratiche assistenziali, in conformità agli obiettivi dipartimentali e aziendali.
- Capacità di una corretta gestione della relazione e della comunicazione con gli utenti, perseguendo gli obiettivi della efficacia comunicativa, a garanzia dei diritti dei pazienti, della prevenzione e della miglior gestione del contenzioso.
- Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utenza e della trasparenza.
- Capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti e dei familiari, anche tramite le associazioni di volontariato e quelle di rappresentanza dei cittadini.